

Piccoli, isolati, già esclusi: aiuti ai bimbi di 9 comuni

Progetto «Essere all'altezza»: un esperimento sull'Appennino parmense

» Parma Sono più di un milione i bambini e le bambine che, nel 2020, secondo l'ultimo rapporto Istat, vivono in una condizione di povertà assoluta.

Il progetto «Essere all'altezza», presentato ieri mattina nella sede della Fondazione Cariparma e selezionato dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto alle povertà educative, si pone come obiettivo quello di potenziare i servizi per i bambini della fascia 0-3 anni che vivono in territori in cui vari fattori di contesto ne ostacolano l'accesso. Obiettivo: contrastare le forme di povertà educativa ed esclusione sociale.

L'area scelta per sperimentare questo progetto è quella dell'Appennino Parmense che coinvolge nove Comuni pedemontani e montani dei distretti Sud-est e delle Valli Tarò e Ceno

(Tizzano Val Parma, Corniglio, Neviano degli Arduini, Lesignano de' Bagni, Bedonia, Borgo Val di Taro, Varano de Melegari, Medesano e Fornovo). «Per questi Comuni è importante stare attenti ai primi mille giorni di vita dei loro futuri cittadini – commenta Deborah Corsaro, vicesindaco del Comune di Medesano –. Prestare attenzione ai bambini significa prestare attenzione alle loro famiglie e la forza di questo bando è quella di unire le diverse esigenze lasciando la libertà ad ogni territorio di lavorare nel suo piccolo».

Il progetto, portato avanti dalla cooperativa sociale Proges, insieme con il Consorzio fantasia e l'impresa sociale Seneca di Bologna, avrà una durata di tre anni e intende sostenere il potenziamento di nove nidi d'infanzia comunali, investendo sulla formazione del personale e su ser-

vizi di trasporto per le famiglie impossibilitate a raggiungere le strutture, nonché su iniziative che prevedano l'integrazione di tutti i servizi sociali, sanitari e culturali rivolti alla prima infanzia.

«Puntiamo a intercettare circa 125 bambini da 0 a 3 anni che, vivendo in zone limitrofe della città, non frequentano i servizi educativi – spiega Michela Bolondi, presidente della cooperativa sociale Proges –. Assieme ai nove Comuni abbiamo ragionato sull'attivazione di una proposta che mira al rafforzamento del dialogo scuola-famiglia, sulla scia delle azioni di welfare di prossimità per mantenere attive le comunità».

«Grazie al Fondo abbiamo pubblicato quindici bandi dedicati a interventi sperimentali volti a contrastare il fenomeno della povertà educativa – continua Simona Rotondi vicecoordinatrice

bandi e iniziative dell'impresa sociale Con i bambini –. Su oltre 200 progetti presentati, ne abbiamo selezionati 35 in tutto il territorio nazionale tra cui «Essere all'altezza», che ci ha colpiti per la sua capacità di coinvolgere attivamente il territorio e per l'emersione di metodologie inedite dal punto di vista dell'educazione dei bambini».

«Viviamo in un tempo in cui le disgrazie si accumulano e sentir parlare di milioni di bambini in povertà educativa non può non coinvolgere un ente come il nostro che sostiene chi si batte per costruire il futuro», conclude Franco Magnani, presidente della Fondazione Cariparma.

Gloria Sanzogni

3

anni

la durata del percorso e intende potenziare nove nidi d'infanzia comunali, investendo sulla formazione del personale e su servizi di trasporto per le famiglie impossibilitate a raggiungere le strutture, nonché su iniziative che prevedano l'integrazione di tutti i servizi sociali, sanitari e culturali rivolti alla prima infanzia.

In campo

Il progetto è stato presentato nella sede della Fondazione Cariparma. Gli obiettivi: potenziare i servizi per i bambini della fascia 0-3 anni che vivono in territori in cui vari fattori di contesto ne ostacolano l'accesso. L'area scelta per l'esperimento coinvolge nove Comuni: Tizzano Val Parma, Corniglio, Neviano, Lesignano, Bedonia, Borgotaro, Varano Melegari, Medesano e Fornovo.



Peso: 42%